

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1062/2021

Oggetto:

INTEGRAZIONE IMPEGNO CONTABILE ANNO 2021 - Affidamento del servizio di prima accoglienza e di mantenimento a vita dei canirandagi catturati nel territorio comunale alla Soc. La Fattoria di Tobia -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2016;
- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 30 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

PREMESSO CHE

al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale nonché tutelare la salute pubblica e l'ambiente deve essere garantita la tutela degli animali di affezione evitando gli atti di crudeltà, i maltrattamenti e l'abbandono, attraverso il controllo della popolazione canile e il ricovero dei cani vaganti catturati presso idonee strutture per la restituzione al detentore o il mantenimento finalizzato all'adozione a privati o ad associazioni protezioniste;

CONSIDERATO CHE

- la Legge n. 281 del 14.08.1991 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente e che ai sensi dell'articolo 4 della sopracitata Legge, i comuni provvedono al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per i cani provvedendo alla gestione direttamente o tramite convenzioni con le associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati che garantiscano la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti sotto il controllo sanitario della competente azienda sanitaria locale;

- la Legge Regionale n. 34 del 21.10.1997, ha la finalità di promuovere e disciplinare il controllo del randagismo in stretto coordinamento con i comuni e le Aziende Unità Sanitarie locali (ASL) e che ai sensi dell'Art. 2 della sopracitata Legge Regionale i comuni provvedono alla costruzione dei canili e al risanamento delle strutture esistenti, conformemente alle previsioni degli strumenti urbanistici, per assicurare l'assistenza sanitaria, il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani, sotto il controllo sanitario della competente azienda sanitaria locale, promuovendo campagne di sensibilizzazione per incentivare gli affidamenti degli animali abbandonati ricoverati presso le predette strutture e realizzare interventi straordinari per la sterilizzazione della popolazione randagia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 43 del 29.01.2010, stabilisce la direttiva per il coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie in materia di animali di affezione e di prevenzione del randagismo;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 473 del 29.10.2010, approva le procedure sanitarie e le misure da adottare nei casi sospetti e/o confermati di Leishmaniosi canina nella Regione Lazio,

CONSIDERATO CHE

- nel territorio comunale si manifesta moderato il fenomeno del randagismo mentre in alcune zone in particolare costituisce pericolo per la cittadinanza;

- il Comune di Fonte Nuova non è dotato di una struttura idonea per assicurare l'assistenza sanitaria, il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani randagi;

- ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 34 del 21 ottobre 1997 e s.m.i. i comuni non

dotati delle strutture idonee ad assicurare l'assistenza sanitaria, il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani randagi, possono affidare tale servizio a strutture private convenzionate provvedendo a sostenere il costo necessario per i cani rinvenuti nell'ambito del territorio di propria competenza;

- ai sensi del punto D della “direttiva per il coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo”, approvata con delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 43 del 29 gennaio 2010, i comuni sprovvisti di una struttura pubblica individuata quale Canile Sanitario – Rifugio dovranno assicurare tale servizio presso una struttura privata, ubicata all'interno del territorio dell'azienda sanitaria locale competente, tenendo presente nella convenzione, oltre all'economicità dell'offerta, le strutture che possono offrire minimi spostamenti degli animali preferendo strutture sul proprio territorio, avvalersi di servizi prestati da associazioni riconosciute per la protezione degli animali, siano gestite da associazioni animaliste e zoofile e modalità di pagamento del costo del servizio che disincentivi il maltrattamento degli animali e premino invece una politica delle adozioni efficace;

- il servizio di prima accoglienza, ricovero temporaneo e definitivo, custodia e mantenimento dei cani vaganti rinvenuti o catturati sul territorio del Comune di Fonte Nuova non può essere interrotto poichè, in ossequio alle vigenti disposizioni di leggi di pubblica sicurezza, d'igiene, sanità ambientale e randagismo si definisce quale servizio di pubblica necessità per i comuni;

CONSIDERATO CHE

- con Determina Dirigenziale n. 222 del 27/02/2020 è stato affidato il servizio di prima accoglienza e di mantenimento a vita dei cani randagi catturati nel territorio comunale alla Soc. La Fattoria di Tobia, con sede legale in via Cesare Rasponi 40 – 00162 Roma per gli anni 2020 e 2021;

- non è possibile stabilire in anticipo il numero dei cani randagi per i quali la ASL RM 5 preveda il ricovero di prima accoglienza, nonché spese relative a cure e decessi, di conseguenza il ricovero nel canile rifugio, la spesa presunta necessaria per il servizio in oggetto, è stabilita sulla media dei rapporti precedenti trasmessi dal canile a questo Ente;

- con Determina Dirigenziale n. 222 del 27/02/2020 è stata imputata e impegnata a favore della Soc. La Fattoria di Tobia, sulla base del numero di cani già presenti nella struttura sanitaria, la somma di € **10.440,86** Iva al 22% compresasul capitolo di bilancio 1307.13.002 imp. cont. 486 del programma di bilancio 2020-2022 all'annualità 2020, e la somma di € **15.000,00** Iva al 22% compresasul capitolo di bilancio 1307.13.002 imp. cont. 40 del programma di bilancio 2020-2022 all'annualità 2021;

ATTESO CHE

sono state effettuate delle verifiche d'ufficio in relazione al numero di cani ad oggi mantenuti presso la struttura sanitaria suddetta;

PRESO ATTO CHE

- dalle verifiche di cui sopra risulta necessario integrare per l'anno 2021 di € **5.899,99** gli importi stanziati con Determinazione Dirigenziale n. 222 del 27/02/2020;

RITENUTO

- necessario imputare ed impegnare la somma di € **5.899,99** compresa Iva al 22% sul capitolo di bilancio 1307.13.002 del programma di bilancio 2021/2023 annualità 2021 ;

RITENUTO

doveroso ed indispensabile provvedere in merito e con urgenza al fine di evitare l'interruzione dell'espletamento del servizio;

ATTESO

che il codice identificativo dell'intervento attribuito alla presente procedura dall'ANAC è n. **ZF12C3CBC6**;

ATTESO

che la ditta suddetta è iscritta alla Camera di Commercio di Roma C.F. - P.I. 06506981007 e iscritta al REA (Repertorio Economico Amministrativo) n. 972012;

VISTI

il D.P.R. 320 del 8 febbraio 1954 e s.m.i.;

la Legge 281 del 14 agosto 1991 e s.m.i.;

la Legge Regionale 34 del 21 ottobre 1997 e s.m.i.;

la *“direttiva per il coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo”* approvata con delibera della Giunta Regionale 43 del 29 gennaio 2010;

il D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

il D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i.;

il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

lo Statuto Comunale;

il D.Lgs n. 50/2016;

D E T E R M I N A

Posta la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) di dare atto che il servizio di prima accoglienza, ricovero temporaneo e definitivo, custodia e mantenimento dei cani vaganti rinvenuti o catturati sul territorio del Comune di Fonte Nuova non può essere interrotto poiché, in ossequio alle vigenti disposizioni di leggi di pubblica sicurezza, d'igiene, sanità ambientale e randagismo si definisce quale servizio di pubblica necessità per i comuni;

2) di dare atto che con Determina Dirigenziale n. 222 del 27/02/2020 è stato affidato il servizio di prima accoglienza e di mantenimento a vita dei cani randagi catturati nel territorio comunale alla Soc. La Fattoria di Tobia, con sede legale in via Cesare Rasponi 40 – 00162 Roma per gli anni 2020 e 2021;

3) di dare atto che con Determina Dirigenziale n. 222 del 27/02/2020 è stata imputata e impegnata a favore della Soc. La Fattoria di Tobia, sulla base del numero di cani già presenti nella struttura sanitaria nell'anno 2019, la somma di € **10.440,86** Iva al 22% compresa sul capitolo di bilancio 1307.13.002 imp. cont. 486 del programma di bilancio 2020-2022 all'annualità 2020, e la somma di € **15.000,00** Iva al 22% compresasul capitolo di bilancio 1307.13.002 imp. cont. 40 del programma di bilancio 2020-2022all'annualità 2021;

4) di dare atto che sono state effettuate delle verifiche d'ufficio in relazione al numero di cani ad oggi mantenuti presso la struttura sanitaria suddetta, pertanto risulta necessario integrare di € **5.899,99** la somma stanziata con Determinazione Dirigenziale 222 del 27/02/2020, per

l'anno 2021;

5) di imputare ed impegnare a favore della Soc. "La Fattoria di Tobia Srl", con sede legale via Cesare Rasponi n. 40 – 00162 Roma, la somma di € **4.836,06** oltre Iva al 22% pari a € **1.063,93** per l'importo complessivo pari ad € **5.899,99** sul capitolo di bilancio **1307.13.002 imp. cont. 1392/2021** del programma di bilancio 2021/2023, annualità 2021 ;

6) di dare atto che per il presente affidamento del servizio, d'importo inferiore ad € 40.000,00 si può procedere ai sensi del disposto art. 36 comma 2 lettera "a" del Dlgs 50/2016;

7) di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

8) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

9) di comunicare alla Soc. “La Fattoria di Tobia Srl”, con sede legale via Cesare Rasponi 40 – 00162 Roma, dopo l'esecutività del presente provvedimento di spesa contestuale all'ordine della prestazione, il numero dell'impegno contabile e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la relativa fattura/e dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;

10) di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Settore III - Servizio Ambiente
Arch. Fulvio Elio Bernardo